



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
TEORICHE E APPLICATE -
DiSTA
Il Direttore

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI
STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO:
"MONITORAGGIO E GESTIONE ATTIVA DELLA SPECIE ALIENA
CALLOSCIURUS ERYTHRAEUS IN LOMBARDIA MEDIANTE INTERVENTI
DI RIMOZIONE"**

(Codice Bando: DiSTA - BR 2024-008)

Art. 1 - Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n.1 borsa di studio per attività di ricerca dal titolo **"Monitoraggio e gestione attiva della specie aliena Callosciurus erythraeus in Lombardia mediante interventi di rimozione"** ai sensi del Regolamento di Ateneo delle borse di studio per attività di ricerca emanato con Decreto Rettorale 22 maggio 2013, n. 538, ultime modifiche emanate con Decreto Rettorale 29 maggio 2023, n. 571. Entrato in vigore il 30 maggio 2023.

Art. 2 - Aveni titolo a concorrere

Le borse sono destinate a soggetti italiani e stranieri in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente il D.M. n. 509/1999 e s.m.i. (DL), di laurea triennale (L), di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, la Commissione Giudicatrice valuterà l'equivalenza al titolo di studio italiano richiesto.

Art. 3 - Struttura di ricerca e Responsabile

L'attività di ricerca sarà svolta presso il **Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - Università degli Studi dell'Insubria**, sotto la responsabilità del **prof. Adriano Martinoli**.

I titolari di borse di studio per attività di ricerca possono partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca presso l'Università degli Studi dell'Insubria. L'attività può essere svolta anche presso strutture esterne, qualora richiesto dalle esigenze di ricerca e previsto da apposito accordo.



Via J.H. Dunant, 3 - 21100 Varese (VA)- Italia
Tel. +39 0332-421386; Fax +39 0332-421331
Email: direttore.dista@uninsubria.it - PEC:
dista@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano Blu
Uff. 087.0



I borsisti hanno diritto di accedere alla struttura di ricerca del Dipartimento cui sono assegnati e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Art. 4 - Durata e importo della borsa

La durata della borsa è di **n. 12 mesi**.

L'importo della borsa è di € **19.200,00**
(diciannovemiladuecento/00).

Tale importo sarà corrisposto in rate mensili, salvo interruzione dell'attività (sospensione, rinuncia o decadenza).

Art. 5 - Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in conformità al modello allegato al presente bando (**Allegato A**) e debitamente firmata a pena di esclusione, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - Università degli Studi dell'Insubria** e pervenire entro il **termine perentorio di 20 giorni a pena di esclusione**, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo e sul sito di Ateneo, secondo le seguenti modalità:

- **consegnata a mano** presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, Via O. Rossi, 9 21100 Varese - c/o ATS Insubria - Padiglione Rossi (primo piano) previa richiesta di appuntamento inviata all'indirizzo segreteria.dista@uninsubria.it.

oppure

- **trasmessa a mezzo PEC** all'indirizzo dista@pec.uninsubria.it da una **casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare**. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa (di proprio pugno). In quest'ultimo caso, l'istanza firmata dovrà essere scansionata e trasmessa allegando copia fronte/retro della carta di identità in corso di validità e copia fronte/retro del codice fiscale.

In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf.

Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC. L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura: **"Domanda di selezione - codice: DiSTA - BR 2024-008"**. L'invio dovrà avvenire **entro le ore 12:00** del giorno di scadenza del presente bando.



L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

oppure

- **spedita a mezzo corriere o posta raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo seguente: Università degli Studi dell'Insubria - Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate - att.ne VIOLA - Via J.H. Dunant, 3 - 21100 VARESE, con chiara indicazione sull'involucro del plico: **"Domanda di selezione - codice: DiSTA - BR 2024-008"** e dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Il plico dovrà pervenire entro il giorno di scadenza del presente bando e farà fede la data di registrazione della domanda al protocollo della Segreteria amministrativa di Dipartimento.

Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre il termine, anche se spedite a mezzo corriere o posta in data antecedente alla scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per ritardi dovuti a disguidi postali o di spedizione.

Alla domanda redatta secondo il facsimile (*Allegato A*) deve essere allegata la **fotocopia (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità e fotocopia (fronte/retro) del codice fiscale.**

Art. 6 - Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva.

Sono clausole di esclusione espresse alla partecipazione alla predetta procedura il verificarsi di almeno una delle seguenti situazioni:

1. la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando ed il mancato rispetto delle modalità di presenta-



zione in ottemperanza alle condizioni di validità di cui all'art. 5 del bando;

2. l'omissione della firma digitale (sull'istanza in formato pdf trasmessa tramite PEC) o autografa (di proprio pugno) in calce alla domanda cartacea da scansionare, in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato A);
3. la mancanza, in allegato all'istanza, della copia (fronte/retro) di un valido documento di identità e/o copia (fronte/retro) del codice fiscale;
4. la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 7 del bando.

L'esclusione è disposta in qualsiasi momento, con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

Art. 7 - Competenze e titoli richiesti

Titoli:

- Laurea Triennale in discipline naturalistiche o ambientali (classe L13; L32), conseguita ai sensi del D.M. 270/2004.

Competenze specifiche:

- comprovata esperienza nell'ambito di attività di monitoraggio in natura di teriofauna;
- comprovata capacità di effettuare interventi di rimozione di specie aliene invasive;
- Esperienza relativa alla gestione faunistica.

Art. 8 - Attribuzione della borsa

La Commissione giudicatrice presieduta dal titolare del fondo di ricerca e composta da altri due membri designati con decreto del Direttore della struttura di afferenza del titolare, valuterà il curriculum e i titoli dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 7 del presente Bando, dispone di un massimo di **100** punti da ripartire nel modo seguente:

1. fino ad un massimo di punti **10** per il voto di laurea
 - punteggio 110/110 e lode = punti 10,0;
 - punteggio da 105 a 110 = punti 7,0;
 - punteggio da 99 a 104 = punti 5,0;
 - punteggio da 80 a 98 = punti 3,0;
2. fino ad un massimo di punti **30** per tesi di laurea;



3. fino ad un massimo di punti **20** per eventuali altri titoli di studio quali: borse di studio, assegni di ricerca e/o altri titoli di qualificazione professionale;
4. fino ad un massimo di punti **10** per pubblicazioni scientifiche;
5. fino ad un massimo di **30** per esperienze di ricerca applicata alla gestione delle specie aliene invasive e ai monitoraggi faunistici in particolare mediante live trap.

Per l'inserimento nella graduatoria finale i candidati devono aver conseguito un punteggio non inferiore a **60** punti.

Con decreto del Direttore di Dipartimento, che è pubblicato nel sito web di Ateneo, viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione ed individuato il vincitore della selezione.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito web di Ateneo all'indirizzo:

[Concorsi e opportunità | Università degli studi dell'Insubria \(uninsubria.it\)](http://uninsubria.it)

Art. 9 - Decorrenza della borsa

La Struttura, con comunicazione scritta, notificherà il conferimento della borsa di studio per attività di ricerca al candidato collocato in posizione utile nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore di Dipartimento, acquisita dal borsista la documentazione amministrativa per l'attribuzione della borsa, provvede ad emettere l'atto di conferimento che verrà trasmesso ai competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data dell'atto di conferimento.

Art. 10 - Incompatibilità

I vincitori di una borsa di studio per attività di ricerca possono al più beneficiare del rinnovo.

Il godimento della borsa di cui al presente bando è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite;



- b) assegni di ricerca;
- c) possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) altre ipotesi previste dalla normativa vigente.

Nel caso di sussistenza di incompatibilità non può essere attribuita la borsa. Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza. A tal fine, il borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato per il conferimento della borsa.

Art. 11 - Natura giuridica della borsa

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né un rapporto di lavoro autonomo con l'Università né con l'ente finanziatore.

La borsa di ricerca non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale.

Art. 12 - Obblighi dei borsisti

Il titolare della borsa di ricerca è tenuto a svolgere l'attività cui la borsa è finalizzata sotto la supervisione del Responsabile Scientifico e a rispettare le disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo.

Il borsista, entro 30 giorni dopo la scadenza della borsa, deve trasmettere al Direttore del Dipartimento una relazione particolareggiata dell'attività svolta munita del parere del Responsabile Scientifico. Tale adempimento è condizione necessaria per il versamento dell'ultima rata nonché ai fini dell'eventuale rinnovo della borsa.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca i borsisti dovranno indicare che la stessa è stata effettuata grazie al conferimento della borsa dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 13 - Rinuncia, decadenza e sospensione

La rinuncia è ammessa a seguito di comunicazione scritta del borsista al Responsabile Scientifico e al Direttore di Dipartimento. In tal caso è riconosciuto il pagamento della borsa per il periodo di effettivo svolgimento dell'attività di ricerca.

La decadenza dalla borsa di ricerca è prevista, oltre che nei casi di incompatibilità di cui al precedente art. 10, anche nei seguenti casi: a. mancata accettazione della borsa di ricerca entro il termine stabilito nell'atto di conferimento, fatti salvi motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca



che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa; b. non ottemperanza agli obblighi da parte del borsista, ingiustificata interruzione dell'attività della borsa, gravi e ripetute inadempienze; c. false dichiarazioni del borsista o omissione delle comunicazioni relative alle incompatibilità.

In caso di rinuncia o di decadenza, su richiesta del Responsabile Scientifico, la borsa può essere conferita per il periodo rimanente, nel rispetto del limite minimo di tre mesi, al candidato classificato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'attività della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza per maternità e per congedo parentale, nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia, o per malattia prolungata e certificata superiore a 30 giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa e i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione mediante prolungamento della borsa esclusivamente se il progetto di ricerca lo consenta, fatto salvo il parere favorevole del Responsabile Scientifico che risponde delle attività svolte al soggetto finanziatore della borsa.

Il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile Scientifico e agli Uffici competenti il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate che comportano l'interruzione dell'attività di ricerca e, di conseguenza, l'erogazione della borsa.

Il Provvedimento di interruzione, sospensione, decadenza o di recupero sarà adottato dal Direttore di Dipartimento, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, sentito l'interessato, e trasmesso ai competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation), l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale gestione del rapporto di collaborazione nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata

Art. 15 - Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
TEORICHE E APPLICATE -
DiSTA
Il Direttore

nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina:

<https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo:
anticorruzione@uninsubria.it

Varese, data della firma digitale

Il Direttore del
Dipartimento
Prof. Mauro Ferrari
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.
Raffaele Auciello

Tel. +39 0332 421391 - fax +39 0332 421330 - raffaele.auciello@uninsubria.it



**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE
PER LA PROTEZIONE DEI DATI - REGOLAMENTO UE
2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E
S.M.I. "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI".**

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è, in questo caso, la persona giuridica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardante **una persona fisica** identificata o identificabile (definita "interessato").

I dati particolari/sensibili sono dati relativi all'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, PEC: ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it. L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.



2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), dati fiscali e bancari, esiti concorso.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, anche con riferimento a dati particolari e dati giudiziari.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (tra cui Legge 30 novembre 1989, n. 398 - Norme in materia di borse di studio universitarie). Inoltre il trattamento è necessario per perseguire un interesse pubblico (art. 6.1.e del Regolamento). I dati particolari e giudiziari verranno trattati solo in quanto indispensabili per motivi di interesse pubblico rilevante come individuato dalla legge (art. 9.2.g del Regolamento).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).



7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;



- diritto alla portabilità dei dati, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, oltre al trasferimento ad altri Titolari se possibile tecnicamente;
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.